

# Il Portale Consumi: lo strumento istituzionale per accedere ai consumi di energia

La conoscenza dei propri consumi  
come obiettivo primario

Marco De Min e Anna Renata Maggioni – Arera\*

*\*questo non è un documento ufficiale dell'Autorità e le opinioni espresse sono quelle degli autori*

**F**in dalla direttiva europea 2009/72 è stato previsto, nell'ambito delle misure intraprese a tutela dei consumatori, che i clienti finali possano disporre dei dati di misura dei consumi di energia elettrica e gas naturale dei punti di cui sono titolari. Tale disponibilità è essenziale affinché ciascun cliente possa avere contezza della propria impronta energetica e possa effettivamente valutare le proprie abitudini e scelte comportamentali; quest'obiettivo è stato successivamente precisato più volte dalla legislazione europea e nell'ordinamento nazionale e deve essere valutato alla luce della progressiva diffusione dei misuratori elettronici di

energia elettrica e di gas naturale. Al riguardo in Italia, per quanto riguarda il settore elettrico, i misuratori elettronici di prima generazione (1G) sono installati fin dai primi anni 2000, prima su base volontaria e successivamente in forza di obblighi regolatori, e nel 2016 l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente - ARERA ha introdotto obblighi e regole tecnico-economiche per il roll-out alla seconda generazione di tali misuratori (2G) in bassa tensione, già in servizio in quasi 20 milioni di esemplari; nel settore del gas naturale la sostituzione dei misuratori tradizionali con gli elettronici è invece proceduta più lentamente e sarà completata in pochi anni.

Le progressive installazioni di misuratori più evoluti e l'efficace diffusione della telelettura hanno quindi permesso negli anni di aumentare la disponibilità dei dati di misura dell'energia elettrica e del gas naturale, per i quali la responsabilità della raccolta ricade, in Italia, in capo ai distributori. Inoltre, le letture, dopo la validazione da parte del distributore, sono inviate e archiviate in un data hub centrale indipendente (Sistema Informativo Integrato - SII) a cui accedono le imprese di vendita che li possono quindi usare per la fatturazione nei confronti dei clienti, superando il modello precedente per cui ciascun distributore metteva direttamente a disposizione al corrispondente venditore i dati di misura. La regolazione ha definito le frequenze minime di raccolta delle letture e gli obblighi minimi di fatturazione con misure effettive in capo alle imprese di vendita, nonché indennizzi e penalità nei casi di mancato di rispetto (tra cui, tipicamente, la prolungata messa a disposizione di sole misure stimate).

La combinazione della progressiva disponibilità dei dati di misura più ampia e della loro gestione nel SII ha delineato lo stesso SII come luogo deputato all'accesso dei dati di misura storici da parte dei clienti finali (e di parti terze autorizzate dagli stessi), in coerenza con le disposizioni dell'articolo 9 del decreto legislativo 102/14, aggiungendo alla dimensione business-to-business, propria della concezione originaria del SII, anche quella business-to-consumer. Da ultimo, la legge di bilancio 2018, n. 205/2017, ha precisato che il gestore del SII permetta anche ai clienti finali (e, quindi, non più solo alle imprese di vendita) di accedere ai propri consumi direttamente attraverso il Sistema, intestandone all'ARERA le disposizioni per l'attuazione.

## Il Portale Consumi: cosa è e come si accede

Nel contesto sopra riassunto e sulla base delle indicazioni normative, quindi, con la deliberazione 270/2019 l'ARERA, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e sentito il parere del Garante per la protezione dei dati personali, ha definito le specifiche di un portale web istituzionale (denominato "Portale Consumi", attivo da luglio 2019 e accessibile al sito internet [www.consumienergia.it](http://www.consumienergia.it) e realizzato e gestito da Acquirente Unico). Attraverso il Portale Consumi ciascun titolare di un contratto di fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale può accedere all'area riservata - mediante l'autenticazione digitale SPID, di secondo livello, per motivi di sicurezza - ai dati dei consumi di energia elettrica e/o gas naturale nonché a dati anagrafici e contrattuali delle forniture a lui intestati.

Quali dati e informazioni sono disponibili?

In particolare, ciascun cliente, dopo essersi autenticato e scegliendo tra i propri contratti di fornitura di energia da un menu a tendina, può:

- accedere ai dati di misura - cioè il dato come visualizzato sul display del misuratore - e dei consumi cioè la differenza tra due letture progressive del contatore - degli ultimi 36 mesi, scegliendo il periodo di cui ottenere i dati mensili e disaggregando ciascun mese secondo la granularità disponibile;
- visualizzare l'andamento dei consumi anche mediante grafici e figure interattive per ciascun periodo selezionato o consultare tabelle recanti i dati di misura progressivi con indicazione della data di raccolta; di

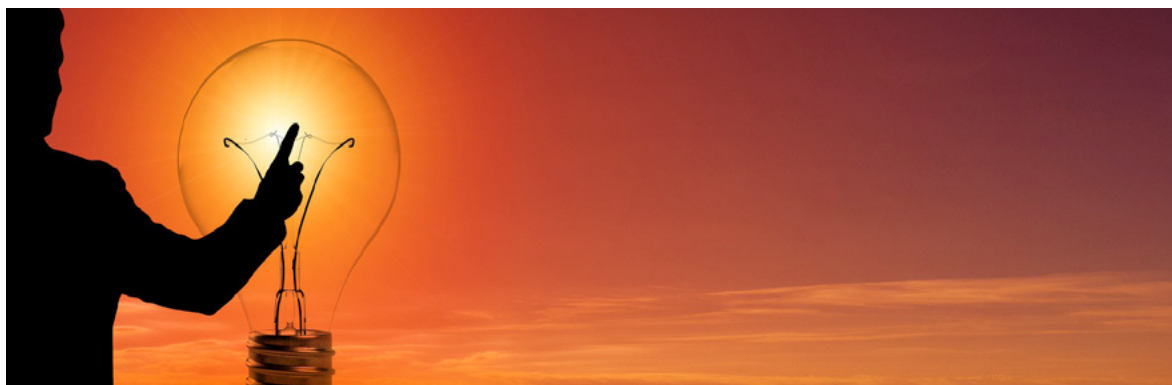
tutti i dati, infine, è possibile ottenere un download in formato xlsx o csv;

- consultare il valore massimo della potenza assorbita (al fine di valutare la correttezza della potenza contrattualmente impegnata e l'opportunità di variarne il valore, successivamente con il proprio venditore, anche approfittando del passo minimo pari a 0,5 kW);
- accedere alle informazioni personali e commerciali del contratto di fornitura (ad esempio: il nome del venditore, la data di inizio del contratto, la tipologia di cliente, la potenza impegnata, la tensione, le fasce, la tariffa di rete, etc.).

I dati disponibili nel Portale corrispondono esclusivamente a misure effettive e validate dai distributori (ovvero non sono presenti stime, né dei distributori né tantomeno dei venditori che utilizzano i dati del SII ai fini della fatturazione al cliente finale) e la gra-

nularità è esattamente la stessa disponibile nel SII, dipendente a sua volta dalla tipologia di misuratore in servizio. In particolare, nel settore elettrico, i dati dei consumi raccolti dai misuratori 1G sono quindi mensili mentre per i misuratori 2G sono disponibili dati quartariani; nel settore del gas naturale la massima granularità dei dati è invece mensile se è in servizio uno smart meter. Nella Figura seguente è possibile osservare come siano presentati i consumi elettrici mensili del periodo compreso tra gennaio e settembre 2020, il loro totale e il valore massimo di potenza assorbita con la data in cui ciò si sia verificato; cliccando su una delle barre mensili è resa disponibile, nel grafico a destra, la disaggregazione dei consumi su scala giornaliera, suddivisi per fasce, con la possibilità di richiedere anche l'andamento quartario. Nel caso, il Portale riporta anche le eventuali operazioni commerciali (i.e. richieste di switching o di voltura).





Fermo restando che i dati dei consumi energetici appartengono esclusivamente ai consumatori e sono considerati molto "delicati" (anche se i consumatori percepiscono meno la sensibilità di questi dati rispetto ad altre tipologie di informazioni), l'accesso attraverso il "Portale Consumi" ai dati archiviati nel data hub è progettato in modo per garantire privacy e sicurezza nel modo più rigoroso.

Il Portale Consumi, a tutti gli effetti, è lo strumento istituzionale che permette al cliente di avere a disposizione in un unico punto i propri consumi effettivi come validati dal distributore ovvero in modo più completo e sistematico rispetto alle informazioni che le imprese di vendita mettono a disposizione ai propri clienti con la bolletta. Difatti solo una parte dei dati dei consumi storici messi a disposizione dal Portale può essere comunicata con la bolletta, ove peraltro possono essere riportati anche dati oggetto di stime, nel caso siano stati utilizzati dall'impresa di vendita. In conclusione nel Portale i consumatori possono quindi avere la visione a 360° dei propri consumi storici con il massimo dettaglio, o granularità, possibile e la profondità storica efficacemente individuata dalla legge.

## Le prossime evoluzioni

I prossimi sviluppi del Portale sono finalizzati a facilitare il confronto con i propri consumi in periodi analoghi, a consentire la confrontabilità dei dati con profili di benchmark, e a permettere l'accesso a parti terze debitamente autorizzate dal cliente: questo, in particolare, apre la possibilità di una lettura approfondita delle curve dei consumi. Difatti è immaginabile che società di servizi energetici, associazioni di consumatori o, in generale, operatori "qualificati" possono affiancare il cliente nella gestione delle proprie esigenze energetiche, anche al fine di definire forniture di energia più adatte alle sue abitudini o valutare gli effetti di interventi di efficienza energetica, oppure per fornire servizi innovativi basati sull'accesso ai dati granulari e disponibili in tempi brevi. Analogamente si può prospettare un'analisi dei dati finalizzata a valutare come si modifica nel tempo la curva dei consumi, per esempio a seguito di nuovi o più efficienti usi (p.e. la ricarica dell'auto elettrica oppure ristrutturazioni dell'involucro edilizio o degli impianti), senza necessità di installare sistemi di monitoraggio ad hoc ma ricorrendo, almeno per le prime valutazioni, ai dati rilevati dai misuratori già presenti presso ogni utenza.